

CIVITAVECCHIA

TARQUINIA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali Piazza Calamatta, 1 00053 Civitavecchia (Roma)

Telefono: 0766 23320 - Fax: 0766 501796 e-mail: ucs@civitavecchia.chiesacattolica.it facebook: Diocesi Civitavecchia-Tarquinia twitter: @DiocesiCivTarq

LAZIO *Sette* **Avenire**

L'AGENDA DEL VESCOVO

MARTEDÌ 6. Alle ore 21 partecipa all'incontro online per la preparazione delle Settimane sociali dei cattolici italiani, in programma a Trieste dal 3 al 7 luglio 2024.

MERCOLEDÌ 7. Partecipa al pellegrinaggio del clero diocesano al Santuario di Fonte Colombo a conclusione del percorso annuale di formazione.

GIOVEDÌ 8. Interviene all'incontro dei cancellieri delle diocesi del Lazio presso la Curia di Civitavecchia.

VENERDÌ 9. Alle ore 18 interviene al quarto e ultimo incontro del percorso "La città si parla" nella parrocchia del Sacro Cuore a Ladispoli.

La celebrazione del vescovo Gianrico Ruzza al termine del pellegrinaggio a piedi nella parrocchia di Santa Maria della Consolazione e Sant'Agostino vescovo. Oltre duecento i partecipanti alla processione che si è snodata per sei chilometri sulla via Aurelia



Il pellegrinaggio notturno alla Madonnina ha concluso il mese mariano a Civitavecchia

«Ecco la sorpresa di Dio che capovolge la storia»

DI ALBERTO COLAIACOMO

«Dio fa cose grandi» il bambino che alla vista di Maria sussulta nel grembo di Elisabetta «ci parla dell'esultanza dello Spirito Santo e della grandezza di Dio che queste due donne possono testimoniare». Così il vescovo Gianrico Ruzza ha introdotto la figura della Vergine nella celebrazione eucaristica che mercoledì notte ha concluso il mese mariano. Il presule ha presieduto la Messa nella chiesa di Santa Maria della Consolazione e Sant'Agostino vescovo al termine del pellegrinaggio a piedi alla Madonnina organizzato dalla parrocchia. Oltre duecento fedeli, in una Civitavecchia con le strade deserte per la finale di Europa League, si sono incamminati dal centro della città percorrendo i sei chilometri di via Aurelia fino alla parrocchia. Nell'omelia, descrivendo la visita a Elisabetta, monsignor Ruzza ha spiegato come «Dio capovolge la storia e quello che sembra naturale diventa una grazia». A dimostrarlo è «la vicenda di Maria, una ragazza che accoglie una nuova vita nel suo grembo ed è colmata di grazia». In questa condizione, facendo visita alla sua parente, «Maria inizia una narrazione» con la preghiera del Magnificat. Ella, per prima cosa, parla della misericordia di Dio per testimoniare come «la scala di valori degli uomini viene capovolta da Dio che rende forti i deboli, fa giustizia e rovescia la storia». Proprio con Maria «il Signore sovrverte la storia facendo di una ragazza prove-

niente da uno sperduto villaggio della Galilea la più grande del mondo». Lo comprende Elisabetta che la definisce l'eletta: «colei disponibile, obbediente, ricca di fiducia, perseverante nell'amore del Signore. Ma anche serva inutile» ha detto il vescovo. Con Maria prendiamo coscienza che «Dio sorprende sempre perché ciò che è piccolo viene esaltato», quindi «anche noi affaticati, che ci sentiamo depressi e abbandonati, diventiamo bel-

LA CELEBRAZIONE

Corpus Domini

Giovedì 8 giugno alle ore 18 il vescovo Gianrico Ruzza presiederà la celebrazione eucaristica per il Corpus Domini nella Cattedrale di Civitavecchia concelebrata da tutti i sacerdoti della città. Al termine si svolgerà la processione eucaristica per le vie del centro storico che si concluderà con la benedizione con il Santissimo Sacramento che il vescovo impartirà dal sagrato della Cattedrale. Una celebrazione che richiama il calendario tradizionale e pone la ricorrenza il giovedì della seconda settimana dopo la Pentecoste, evidenziandone il legame con il Giovedì Santo.

lissimi e fiorenti perché l'amore di Dio invade la nostra vita e Maria che è madre non può che essere protagonista di questo passaggio». «Se Dio viene tra noi - ha aggiunto Ruzza -, così come avvenuto grazie a Maria, allora possiamo fare quello che ci chiede l'apostolo Paolo: vivere un amore autentico. Possiamo cercare il bene in modo reale e non formale. Attivamente e sinceramente, in maniera autentica. Possiamo farne esperienza viva nella dimensione del servizio». Soprattutto, ha detto il presule, «dobbiamo imparare a gareggiare nello stimarci a vicenda». Con Maria, infatti, «impariamo a benedire, a dire il bene dell'altro: a trovare quello che ci unisce per essere capaci di condividere ed essere empatici». Soprattutto, l'esempio della Vergine, per Ruzza rivela come «la felicità sta nel sapere che la Parola di Dio si compie in quanto è una promessa». «Questa donna ha fiducia in ciò che benedice, è consolata, non è mai sola. Per questo dobbiamo credere oltre ogni ragione e dobbiamo farlo amando: credendo che tutto ciò viene fatto nel nome del Signore. È stato Egli a chiederci di essere riconosciuto nell'umile e nel malato». La fede e la consapevolezza dell'amore del Signore «permettono a questa ragazza di dire qualcosa di straordinario: l'anima mia magnifica il Signore». «Quando siamo colmi di questo amore - ha sottolineato il presule -, quando è presente in noi, allora possiamo far crescere nell'amore anche chi ci è intorno. Maria di accompagnerà perché è discepolo e maestra».



La dedizione della terrazza

La terrazza sul mare

Dopo un quarto di secolo la Terrazza Guglielmi torna a disposizione dei civitavecchiesi. Giovedì scorso, 1° giugno, lo spazio che si trova sul lato mare di viale Garibaldi, all'altezza del Forte Michelangelo, chiuso per inagibilità dal 1998, è stato riaperto e inaugurato dal sindaco Ernesto Tedesco e dal vescovo Gianrico Ruzza. La terrazza è stata ora intitolata a Giovanni Paolo II «che il 19 marzo del 1987 dal sottostante viale pronunciò il discorso alla cittadinanza durante la sua visita pastorale».



La musica che unisce le generazioni

Al via il progetto «Legature di valore»

ARI d'opera e canzoni tradizionali della musica italiana, ma anche i più moderni indie rock ed il rap. All'Istituto "Marchesa Ferrari" di Tarquinia si è svolto sabato scorso il primo appuntamento dell'iniziativa «Legature di valore» promossa dall'associazione Navigarte in

collaborazione con l'Ufficio per la pastorale sociale e del lavoro della diocesi di Civitavecchia-Tarquinia. Con laboratori musicali che hanno come protagonisti i ragazzi, il progetto intende favorire l'incontro con gli anziani che vivono soli e non conoscono le nuove generazioni.

L'INCONTRO

Il futuro del pianeta

«Il pianeta: corrono di più i problemi o le soluzioni? E noi che faremo?» è il tema del quarto e ultimo incontro del cantiere di formazione all'impegno sociale e politico interdiocesano che si svolgerà venerdì prossimo, 9 giugno, alle ore 18 nel salone polifunzionale della parrocchia del Sacro Cuore a Ladispoli (via dei Fiordalisi, 14). A parlarne sarà Cecilia Dall'Oglio, direttrice associata per l'Italia del Movimento globale Laudato si'. Si conclude così il ciclo che ha per tema «La città di parla» promosso dagli uffici per la Pastorale sociale e del lavoro delle diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e Porto-Santa Rufina.

I cappellani militari a Tarquinia

DI MASSIMO CARLINO *

I cappellani militari della decima zona pastorale "Lazio" hanno tenuto il loro incontro mensile a Tarquinia (VI). Il vescovo Gianrico Ruzza, titolare delle diocesi di Civitavecchia-Tarquinia e Porto-Santa Rufina, li ha accolti nella bellissima Chiesa di Santa Maria in Castello, eccelso esempio di architettura romana. Qui ha presieduto l'Eucaristia, i cui principali concelebranti sono stati don Maurizio Ferri, rettore uscente della Scuola Allievi Cappellani Militari e don Pasquale Madeo, economo dell'Ordinariato Militare e sacerdote da 25 anni. Il Vescovo ha ringraziato i cappellani militari per il loro servizio in Italia e all'estero, ha ricordato i militari italiani feriti in Kosovo, ha espres-



Foto al termine della celebrazione

so parole di profonda gratitudine verso l'opera preziosa dei militari in Emilia Romagna che stanno tuttora fronteggiando i danni causati dalla recente alluvione. Il decano del Lazio, don Salvatore Nicotra, al termine dell'Eucaristia, ha ringraziato il vescovo per la sua disponibilità e vicinanza alle Forze Armate e dell'Ordine del territorio

diocesano. Ha consegnato il crest dell'Ordinariato Militare al presule e alla dottoressa Lorella Maneschi, delegata provinciale FAI di Viterbo per la sua guida fatta con competenza, passione e grande dedizione. Ha ringraziato, inoltre, il Generale D. Fabio Polli, comandante del Centro simulazione e validazione dell'Esercito e l'Ammiraglio Filippo Marini, direttore marittimo del Lazio, per la loro partecipazione. Nel sottolineare l'opera preziosa del P.A.S.F.A., ha ringraziato la presenza della presidente nazionale, Mariagiovanna Iommi e della presidente della sezione di Civitavecchia, Ileana Bruni, accompagnata dalle socie, Paola D'Agostino e Patrizia Maio. Don Nicotra, infine, ha ringraziato monsignor Conno Firinga, che ha curato la liturgia. *cappellano di Civitavecchia

TARQUINIA

Corpus Domini: la notte dei fiori prepara la festa

DI TIZIANO TORRESI

Tre giorni di eventi che culmineranno nella grande festa del Corpus Domini: Tarquinia si prepara alla Notte dei Fiori 2023, un'edizione che il programma pubblicato dal comune di Tarquinia e dalla diocesi di Civitavecchia-Tarquinia annuncia ricchissima di appuntamenti, che faranno da magica cornice alla realizzazione della tradizionale infiorata. Quest'anno si comincia già la sera di venerdì 9 giugno per un appuntamento straordinario: in coincidenza con la "Lunga Notte delle Chiese", nello splendido scenario di Santa Maria in Castello, alle ore 21 il maestro Gabriele Bonolis dirigerà l'Orchestra del Conservatorio «Alfredo Casella» de L'Aquila in uno dei concerti più attesi e prestigiosi della stagione estiva. L'evento, realizzato in collaborazione con il Lions Club di Tarquinia e l'Accademia Tarquinia Musica, con il patrocinio del Pontificio Consiglio per la Cultura, si svolgerà in contemporanea con decine di altre iniziative in tutta Italia, deliziando il pubblico con musiche di Mozart, Brahms, Handel, Pergolesi.

Sabato 10 giugno, mentre in piazza del Duomo, lungo il corso Vittorio Emanuele e in piazza Matteotti prenderà il via la realizzazione dell'infiorata, comincerà la Notte dei Fiori: alle 18.30 in piazza Cavour, il via ufficiale alla manifestazione sulle note della Banda Musicale "Giacomo Setaccioli" e con la premiazione del contest "Balconi in fiore" a cura dell'Università Agraria.

Sino a mezzanotte saranno aperti il Museo diocesano d'Arte Sacra, il Torrione della Contessa Matilde e tutte le chiese della Città; via Umberto I accoglierà le bancarelle del mercato antiquario di Ponte Milvio; nella suggestiva atmosfera notturna sarà possibile visitare il centro storico con la guida di Claudia Moroni, con partenza da Piazza Cavour alle 20.30 e alle 22.30. Spazio anche per la preghiera: dalle 20 nella Chiesa delle Benedettine sarà esposto il Santissimo Sacramento e chiunque potrà sostare e raccogliersi in adorazione. E occhi all'infuso, alle stelle, grazie al gruppo Astrofili "Galileo Galilei", che dalle 22 nel giardino della Ripa farà osservare gli astri del cielo estivo.

Alle 23, mentre entreranno nel vivo i lavori dell'infiorata, un altro eccezionale appuntamento con la musica: nella chiesa del Suffragio si esibiranno l'organista Luca Purchiaroni e la soprano Maria Asta in un concerto dal titolo "Fioriture musicali" che regalerà ai presenti le sublimi emozioni dei più celebri brani, tra gli altri, di Bach, Handel, Schubert.

Domenica 11 giugno sarà finalmente possibile ammirare il tappeto floreale lungo la via principale della città, pronto per la grande festa del Corpus Domini. Alle 10 il vescovo Gianrico Ruzza presiederà l'eucaristia nel Duomo. Al termine si formerà la grande processione, dal Duomo sino a piazza Matteotti, dove sarà impartita la benedizione alla città e saranno proclamati i vincitori del concorso.

«Dopo il successo della scorsa edizione - spiegano gli organizzatori - anche quest'anno la Notte dei Fiori sarà un evento significativo che cercherà di unire fede, cultura, musica e festa».